

My new interview with Charles W.Andrews, Editor of ARTS ILLUSTRATED, the art magazine published in Carlisle (Pennsylvania) U.S.Alink Interview:

Traduzione dell'intervista in italiano



1. Chi sei e cosa fai?

Sono un'artista italiana, pittrice e scenografa. Libera ricercatrice nel campo della psicologia del profondo, dell'esoterismo e delle discipline spirituali. Svolgo vari lavori inerenti il mondo dell'arte e conduco laboratori artistici per bimbi e adulti.

2. Perché l'arte?

Arte è amore, vita, vocazione. Esplorazione e comunicazione tra più mondi, visibili ed invisibili.

3. Qual è il tuo primo ricordo di voler essere un artista?

Ero bambina e stavo leggendo insieme a mio padre un libro di favole. Ascoltare ed inventare storie fantastiche era una delle mie più grandi passioni. Ricordo che mentre sfogliavamo le

pagine del libro, rimasi profondamente colpita dalle meravigliose illustrazioni. Dalla raffigurazione dei personaggi, dai colori brillanti e sfumati insieme. Dalle forme armoniche, dalla maestria del disegno e dalla capacità di saper trasformare le parole in immagini, ma ciò che mi colpì di più fu la Magia racchiusa in ciascuna di queste. Mi emozionai moltissimo di fronte la suggestione di quei mondi poetici che avevano il dono di rapirmi e condurmi dentro dimensioni d'Incanto e Mistero. Come può un'essere umano concepire una tale meraviglia? Mi pareva il prestigio più elevato e da quel giorno il mio desiderio più profondo fu quello di divenire pittrice.

4. Quali sono le tematiche preferite e media(s)?

Amore e Mistero. Quotidianità e Spiritualità. Alchimia. Musica e Pittura. Magia e Favole. Esoterismo. Psicologia. Simboli ed archetipi. Dualità e Unità. Luci ed ombre. Contrasti e fusione. Terrestri ed extraterrestri. Mondi paralleli. Fisica quantistica.

5. Come lavori e affronti l'argomento?

Dipingo su tavole di legno, tecnica ad olio, bitume ed assemblaggi lignei tridimensionali. Amo la sperimentazione. Quando dipingo cado in una sorta di trans, di meditazione profonda, in cui entro sempre più nella dimensione Essenziale, fuori dal giudizio e dallo Spazio Tempo. Adoro farmi sorprendere dalla saggezza dell'arte e lasciare a lei campo libero, affinché tramite me possa esprimersi spontaneamente. Amo sperimentare varie tecniche, sia pittoriche che d'approccio al processo stesso. Nell'ultimo periodo ho miscelato pittura e trasmutazione alchemica.



6. Quali sono i tuoi artisti preferiti?

Artisti visionari e romantici. Simbolisti, Espressionisti, Surrealisti, Futuristi, Dadaisti, Metafisici. Amo accostare alla pittura la musica e viaggiare tra varie dimensioni musicali, che spaziano dalle sonorità più antiche e classiche, a quelle più elettroniche e sperimentali.

7. Quali sono le risposte migliori che hanno avuto al vostro lavoro?

L'emozione racchiusa negli sguardi delle persone. L'emozione racchiusa nei miei occhi mentre dipingo. Tutti coloro che sono andati Oltre l'immagine "superficiale" dei miei dipinti, cogliendo i messaggi profondi. Una bambina che timidamente a me si avvicina, chiedendomi a voce bassa se posso farle un autografo con dedica. Aver riunito persone ed affetti cari durante le mie mostre. Aver creato collaborazioni con persone magnifiche e talentuose, di cui avrò sempre grande stima. Aver scoperto il lato magico della pittura.

8. Cosa ti piace del tuo lavoro?

L'arte è stupore, meraviglia, saggezza. Mi permette di entrare in contatto profondo con la mia Essenza, con il regno senza tempo, privo d'identità. Mi offre la possibilità di viaggiare tra mondi di mistero e fascino, di Luce e d'ombre, tra terra e cielo. Amo osservare i colori e le forme nascere spontaneamente, senza sforzo e ricrearsi in continuazione. Amo osservare ed ascoltare la loro natura, impastarli e sfumarli tra loro. Cogliere la vibrazione, intensità e ritmo musicale. Contemplare in silenzio la tela che senza che me ne accorga, si sta generando. Amo dipingere e lasciarmi guidare dalla stessa pittura, sorprendermi e divenire pennello dell'arte che tramite me, sta dipingendo se stessa.

9. Quali consigli daresti agli altri artisti? Di non perdere mai di vista l'autenticità interiore, a costo di essere controcorrente e fuori dal gregge. Di fidarsi del proprio sentire. Di osservare la Natura ed il proprio Universo Artistico con cuore aperto e libero dal giudizio, affinché questo possa essere libero di esprimersi e crescere sempre. L'arte sa sempre dove condurre l'artista, se si lascia a lei la guida.

10. Dove ti vedi in 5-10 anni? E' un segreto.